



**TENNACOLA SpA**  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM) - via Prati n° 20 - Tel. 0734/858312 - Fax 0734/859067 - P.IVA 00157980442

**DETERMINA N° 165 DEL 14/11/2022**

OGGETTO :	<b>D.lgs 152/2006 e s.m.i art.lo 158bis comma 1. Convocazione conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo del progetto riguardante "Rete depurativa Comune di Mogliano. Realizzazione nuovo impianto di depurazione (Realizzazione nuovo depuratore Mogliano versante Nord-Ovest e collettori fognari. INTERVENTO componente DEPURATORE)".</b> <b>Avviso di indizione e convocazione in forma semplificata con modalità asincrona ex art.lo 14 c. 2 L. 241/1990 e s.m.i.</b> <b>DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ARTICOLO 14 C. 2, LEGGE 241/90 E S.M.I.</b> <b>CUP: E15E11000610002 - CIG: 9447909526</b>
-----------	---

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Rilevato** che Tennacola S.p.A." è una società di capitali interamente pubblica, partecipata da 26 comuni di cui 12 della provincia di Macerata e 14 di quella di Fermo, con sede legale e amministrativa in via Prati, 20 nel Comune di Sant'Elpidio a Mare;

**Premesso** che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 30/2011, la Regione Marche ha suddiviso il territorio regionale in n. 5 Ambiti Territoriali Ottimali, tra i quali è ricompreso, l'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud -Fermano e Maceratese ed è composto da ventisei comuni di cui dodici della provincia di Macerata e quattordici della provincia di Fermo, così come indicati all'art.4 punto 4.4 della convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato tra AATO 4 Centro-Sud "Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Fermano – Maceratese" con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Porta Romana 142 e Tennacola S.p.A. con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20, stipulata in data 27.11.2018 con prot. n. 204;

che, ai sensi dell'art. 9 della richiamata L.R.18/1998 sono affidate all'autorità le funzioni di programmazione e controllo delle attività e degli interventi necessari per l'organizzazione e la gestione del Servizio Idrico Integrato nel rispetto dei Piani di Bacino;

che, ai sensi dell'art. 158bis del D.lgs 152/2006, così come modificata dall'art. 7 comma 1 lettera h) della L. 164/2014 ad oggetto "Approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'autorità espropriante" al **comma 1** è stato stabilito che : *I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che*

*provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.", mentre al comma 2 : " L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225" ;*

che l'intervento in oggetto è ricompreso nel programma degli interventi che l'A.T.O. n. 4 ha redatto ed approvato nel dicembre 2003 ed è finalizzato a risolvere il problema della depurazione degli scarichi fognari nel comune di Mogliano (MC) e riveste priorità assoluta anche ai fini dell'interesse pubblico, urgenza ed indifferibilità dell'opera;

#### **Preso atto**

che l'approvazione da parte dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud Fermano e Maceratese, successivamente all'esito positivo della presente Conferenza dei Servizi, del progetto definitivo dell'opera in oggetto equivale alla **dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza alla realizzazione dell'opera;**

che per i lavori in oggetto, stante la necessità, per mantenere i finanziamenti regionali concessi, occorre assegnarli entro la data del 31.12.2022, ricorrendo gli estremi d'urgenza in virtù del fatto che nel 2017 la Commissione Europea ha aperto la procedura di infrazione (2017/2181) in tema di acque reflue per violazioni della direttiva 1991/271 in merito agli artt. 3, 4, 5, 10, 15, avendo nel 2019 la Commissione Europea inviato alle autorità italiane un parere motivato per 237 agglomerati con oltre 2.000 AE che non dispongono di adeguati sistemi di raccolta e trattamento delle acque di scarico urbane, distribuiti in 13 regioni italiane tra cui le Marche: al fine di chiudere tale contenzioso la Regione Marche ha stabilito come termine ultimo, per l'avvio dei lavori dei nuovi collettori e impianti di depurazione che usufruiscono di finanziamenti pubblici, la data del 31.12.2022;

che con delibera dell'Assemblea Consortile n. 2 del 16.04.2018 dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud Fermano e Maceratese ad oggetto: *"Modifica ed integrazione della Convenzione di affidamento Gestione SII Tennacola S.p.A - Delega poteri espropriativi Gestore"* è stata introdotta con l'art. 7bis, riguardante nei commi 2,3 e 4 l'*"Approvazione dei progetti definitivi e delega dei poteri espropriativi per la realizzazione e le modifiche sostanziali delle opere, degli interventi e degli impianti previsti dal Piano d'Ambito"*, la possibilità di delegare all'ente gestore Tennacola S.p.A del SII la convocazione della conferenza dei servizi per i pareri propedeutici all'approvazione del progetto, lo svolgimento di tutte le fasi amministrative;

che con nota del 30.06.2022 Prot. n. 7434, in atti, Tennacola S.p.A. quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato nell'Ato 4 e attuatore dell'intervento ha richiesto l'Autorizzazione all'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 ad avviare tutte le procedure per l'approvazione del progetto definitivo denominato in oggetto redatto dalla Società Ingegneria Ambiente srl di Falconara (AN) e composto dai seguenti elaborati:

**E-R.00 Elenco elaborati**

**E-G.00 Inquadramento territoriale**

**E-P.01 Schema a blocchi/Schema di flusso: Stato di fatto - Stato di progetto**

**E-G.02a Planimetria Generale stato di progetto: Ingombri**

**E-G.02b Planimetria Generale stato di progetto: Piping**

**E-G.02c Planimetria Generale stato di progetto: Elettromeccaniche**

**E-A.03a Sollevamento e monoblocco – opere civili: Pianta e sezioni**

**E-A.03b Sollevamento e monoblocco – opere impiantistiche: Pianta e sezioni**

**E-SC.06 Layout di cantiere**

**E-G.07 Inquadramento territoriale su CTR**

**E-G.08 Variante al PRG**

**E-R.01 Quadro economico di progetto**

**E-R.02 Relazione tecnica di progetto e di processo**

E-R.03 Studio di prefattibilità ambientale  
 E-R.04 Capitolato speciale d'appalto - Parte tecnica  
 E-R.05 Computo metrico estimativo  
 E-R.06 Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi  
 E-R.07 Quadro di incidenza della manodopera  
 E-R.08 Cronoprogramma  
 E-R.09 Piano di sicurezza e coordinamento e allegati  
 E-R.10 Stazione di sollevamento: Relazione di calcolo delle strutture, sismica e geotecnica  
 E-R.15 Relazione geologica  
 E-R.16 Relazione paesaggistica semplificata  
 E-R.17 Relazione di compatibilità idraulica  
 E-R.18 Costi diretti della sicurezza  
 E-IE.01 Planimetria generale stato di progetto dell'impianto elettrico  
 E-IE.02 Schemi multifilari di potenza  
 REL-B Verifica Rete Ecologica  
 VIARCH Valutazione Archeologica Preventiva

che il progetto ha il seguente Quadro Tecnico Economico, per una spesa complessiva di € 605.000,00, di cui, per lavori, € 432.829,37 comprensivi di € 28.899,06 di oneri della sicurezza (costituiti da € 21.014,35 di oneri speciali e € 7.884,71 di oneri diretti) e di € 73.631,07 per il costo della manodopera, per un importo netto soggetto a ribasso d'asta di € 403.930,31, oltre ad € 172.170,63 di somme a disposizione dell'Amministrazione:

#### 1. QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

<b>A)</b>	<b>IMPORTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO</b>		
A <sub>1</sub>	Importo lavori e forniture	€	411 815,02
A <sub>2</sub>	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza compresi oneri rischio COVID	€	21 014,35
	<b>TOTALE LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA</b>	<b>€</b>	<b>432 829,37</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
B <sub>1</sub>	Spostamenti sottoservizi e altri lavori in economia	€	-
B <sub>2</sub>	Rilievi, accertamenti e indagini	€	-
B <sub>3</sub>	Allacciamenti a pubblici servizi	€	15 000,00
B <sub>4</sub>	Imprevisti e arrotondamenti	€	11 231,46
B <sub>5</sub>	Acquisizione aree e occupazioni	€	10 000,00
B <sub>6</sub>	Adeguamento prezzi (accantonamento)	€	79 161,08
B <sub>7</sub>	Attività di programmazione per adeguamento SCADA aziendale	€	2 500,00
B <sub>8</sub>	Spese tecniche relative alle progettazioni definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ivi comprese le spese per la redazione della relazione geologica	€	39 278,09
B <sub>9</sub>	Spese Generali	€	15 000,00
	di cui		
B <sub>9.1</sub>	Spese per acquisizione pareri e/o conferenze di servizi	€	5 000,00
B <sub>9.2</sub>	Spese per assistenza giornaliera e contabilità	€	-
B <sub>9.3</sub>	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	€	3 000,00
B <sub>9.4</sub>	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	-
B <sub>9.5</sub>	Spese per pubblicità, pubblicazione bandi e gara	€	2 000,00
B <sub>9.6</sub>	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	5 000,00
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€</b>	<b>172 170,63</b>
<b>C)</b>	<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B) AL NETTO IVA</b>	<b>€</b>	<b>605 000,00</b>

#### Considerato

che per una leale e corretta collaborazione, il progetto definitivo denominato: "Rete depurativa Comune di Mogliano. Realizzazione nuovo impianto di depurazione" già inviato all'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4, è stato trasmesso, prima dell'indizione della Conferenza dei Servizi Decisoria, in data 01.07.2022 prot. 7468, in atti, agli Enti interessati, al fine di una loro valutazione per eventuali opportune modifiche al fine, se necessario, di renderlo compatibile con i vari livelli di pianificazione, viabilità, salvaguardia ambientale e tutela delle acque presenti nelle varie zone interessate e di competenza di specifici enti territoriali, provinciali e regionali ed in particolare:

- al Comune di Mogliano per il parere urbanistico-edilizio e per l'autorizzazione Paesaggistica;

- alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche per il parere paesaggistico e archeologico;
- alla Provincia di Macerata, per il parere di carattere ambientale;
- all'Arpam Marche, per il parere di carattere ambientale, secondo le proprie competenze;
- all'Asur Marche Area Vasta 3, per pareri di carattere sanitario;
- alla Regione Marche P.F. Tutela del Territorio Provincia di Macerata per il parere relativo alla variante urbanistica e per l'autorizzazione idraulica;

che in data 07/07/2022, con proprio prot. N. DI.CEOR/C.CIV/107/MOG, Snam Rete Gas ha inviato una nota con la quale comunica che i lavori di cui all'oggetto non interferiscono con impianti di loro proprietà;

che in data 19/07/2022, con proprio prot. n. 7068, il Comune di Mogliano faceva pervenire a Tennacola una nota nella quale forniva indicazioni da recepire negli elaborati progettuali, ai fini della formulazione positiva del parere di loro competenza, in particolare relativamente alla variante urbanistica, all'impatto acustico, all'invarianza idraulica e alla schermatura del depuratore con essenze arboree; a tale nota Tennacola risponde in data 30/09/2022 con comunicazione prot. 10898 con la quale trasmette le integrazioni richieste dal Comune;

che in data 20/07/2022, con nota assunta al protocollo di Tennacola con n. 8298 del 21/07/2022, Telecom Italia ha fatto pervenire pec con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera, per quanto di loro competenza;

che in data 28/07/2022, Tennacola ha acquisito il Certificato di Destinazione Urbanistica relativo alla particella n. 23 del foglio 12, di proprietà del Comune di Mogliano, su cui verrà realizzata l'opera;

che in data 29/08/2022, a mezzo pec, Terna ha trasmesso comunicazione con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera, per quanto di loro competenza, non essendo presenti nell'area servizi di loro proprietà;

che con **DECRETO DEL PRESIDENTE** dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud -Fermano e Maceratese, n. 12 del 06.09.2022, in atti, è stata **AUTORIZZATA** Tennacola S.p.A. quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato ATO4 ad avviare tutte le procedure, comprese quelle necessarie alla convocazione della Conferenza dei Servizi;

#### **Dato Atto**

che in data 13.10.2022 con prot. n. 11417 è stata indetta la Convocazione della Conferenza dei Servizi trasmessa tramite pec agli Enti Competenti, come risulta dalle relative ricevute in atti, finalizzata all'ottenimento dei pareri per l'approvazione del progetto definitivo in oggetto, per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, l'apposizione della variante urbanistica e al rilascio del titolo abilitativo, fissando la data del 07.11.2022 come data ultima per gli enti per la trasmissione delle determinazioni dei soggetti/enti interessati convocati e sottoelencati, salvo eventuali sospensioni o proroghe per richieste di integrazioni, e la data del 11.11.2022 come termine finale di conclusione del procedimento. Gli Enti convocati risultano essere:

- Comune di Mogliano
- Provincia di Macerata
- Soprintendenza Archeologica e Belle Arti e del Paesaggio delle Marche
- ASUR Area Vasta 3
- Autorità Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
- P.F Tutela del Territorio della Provincia di Macerata
- P.F. Tutela delle Acque e difesa del Suolo e della Costa Regione Marche
- Consorzio di Bonifica delle Marche
- ARPAM Macerata

-Il Progettista delle Opere Ing. Enrico Maria Battistoni della Società Ingegneria Ambiente srl;

che, sulla base di quanto previsto dalla lettera di convocazione della Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dei testi della L.241/90 e s.m.i. e dell'art. 158bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. il termine per le amministrazioni coinvolte entro il quale dovevano rendere le proprie determinazioni è stato stabilito alla data del 07.11.2022, fatte salve eventuali sospensioni e proroghe dovute a richieste di documentazione integrativa da parte degli Enti richiedenti, restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento entro il 11.11.2022;

#### Visto

il Verbale di Conferenza dei Servizi trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento Geom. Roberto Minnucci in data 14.11.2022, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale si dà atto dei pareri favorevoli con prescrizioni pervenuti:

- l'Amministrazione Provinciale di Macerata - Settore Viabilità, con nota trasmessa tramite pec in data 28/10/2022, ha espresso parere favorevole in quanto non competente per le strade interessate dall'intervento;
- l'Asur Area Vasta 3 - Dipartimento di Prevenzione, con nota trasmessa tramite pec in data 03.11.2022 ha comunicato il proprio PARERE FAVOREVOLE per l'intervento dal punto di vista sanitario con le seguenti indicazioni/prescrizioni (prot. 12231 del 5.11.2022):
  - *l'area dell'impianto dovrà essere oggetto di sistematici interventi di derattizzazione;*
  - *Le previste piantumazioni perimetrali dovranno essere piantate ad uno stadio di accrescimento avanzato nell'intento di favorire un certo pronto effetto degli interventi, sia sotto l'aspetto di mascheramento visivo dell'impianto che di barriera per il contenimento delle fonti odorigene;*
- il Comune di Mogliano con nota prot. n. 12293 trasmessa tramite pec in data 7.11.2022, ha comunicato il proprio parere FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:
  - "...a) in riferimento alla realizzazione di un nuovo accesso su strada comunale si prescrivono i seguenti accorgimenti realizzativi:*
    - non dovrà essere ostacolato il libero deflusso delle acque (meteorologiche o convogliate) nel piano viabile e nei fossi di scolo sia durante l'esecuzione dei lavori come pure a canalizzazione realizzata;*
    - durante il corso dei lavori dovrà essere consentito il transito dei veicoli, dei pedoni e dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni del vigente Codice della Strada.*
  - b) in riferimento all'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. N. 42/2004 si avverte che l'efficacia della stessa presuppone il parere favorevole, tacito o espresso, da parte della Soprintendenza delle Marche; di conseguenza, nel caso in cui tale parere sia reso in modo negativo, la predetta Autorizzazione non potrà considerarsi acquisita e non si potrà dar seguito alle opere in progetto."*
  - in riferimento al punto b) delle prescrizioni, sentito telefonicamente, l'Ente dichiara che l'Autorizzazione Paesaggistica si intende acquisita contestualmente al rilascio del parere favorevole della Soprintendenza, a patto di rispettarne le condizioni ivi contenute e che a riguardo non produrrà atti ulteriori, oltre al succitato parere;*
- Arpam Macerata e Amministrazione Provinciale di Macerata – Settore Gestione del Territorio e Ambiente, con nota trasmessa tramite pec in data 07.11.2022 prot 12302 hanno comunicato il proprio parere FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:
  - ".... per quanto di competenza si esprime PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del Progetto riguardante la "Rete depurativa - Realizzazione nuovo impianto di depurazione" ubicato in località Acquevive nel Comune di Mogliano, in area catastalmente identificata al NCT al foglio 12 particella 23, dando atto che ai sensi e per gli effetti dell'art.158 bis del D. Lgs.152/06, la stessa determina sulle aree interessate dall'intervento, anche la Variante Urbanistica consistente nella modifica*

della relativa destinazione d'uso a Zona per attrezzature pubbliche di interesse comune "FC" sottozona "FC.4.4 depuratore" di cui all'Art. 37 delle NTA del vigente PRG, condizionatamente all'adeguamento ai seguenti rilievi formulati per le motivazioni sopra indicate:

1. Per una corretta rappresentazione della variante al vigente PRG per effetto dell'approvazione del progetto ai sensi dell'art.158 bis del D.lgs.152/06, si rende necessario elaborare uno stralcio del PRG modificato che, per l'intera zona "F.C. 4.4", graficizzi la fascia di rispetto non inferiore a 100 mt. stabilita nell'allegato 4 al DM 4 febbraio 1977;
  2. la variante dovrà essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 ai sensi dell'art.158 bis comma 2 del D.lgs.152/06;
  3. prima dell'attivazione degli scarichi urbani direttamente interessati dal presente progetto, siano comunicati alla Provincia e all'ARPAM la fine dei lavori nonché presentata la richiesta di autorizzazione allo scarico comprensiva della fase di avvio dell'impianto e, se del caso, degli scolmatori di piena e dello scarico di emergenza della rete fognaria afferente, secondo le disposizioni di cui al DPR 59/2013 relativo all'Autorizzazione Unica Ambientale, con eventuale aggiornamento "as built" nel caso siano state apportate modifiche in corso d'opera;
  4. la documentazione da produrre in sede autorizzatoria (AUA) dovrà specificare le modalità di gestione/ manutenzione della doppia linea by-pass prevista fra la stazione di sollevamento ed il processo biologico e dare atto dell'adozione delle misure tecnico-gestionali al fine di ridurre eventuali emissioni di odori secondo quanto comunicato con nota Tennacola SpA, acquisita al prot. 29114 del 25/10/2022."
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, con nota trasmessa via pec in data 8/11/2022 prot. n. 12325, ha comunicato il proprio parere favorevole relativamente all'interesse paesaggistico, con prescrizioni su dettagli realizzativi di carattere estetico e relativamente all'interesse archeologico, prescrivendo un regime di sorveglianza archeologica per le opere di scavo del manufatto:
- "...questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, ESPRIME ai sensi di quanto disposto dall'art. 146 del Codice, PARERE FAVOREVOLE, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico, in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione, garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dalla tutela ope legis sopra richiamata. Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'opera realizzata nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il progetto debba essere inoltre adeguato attraverso il recepimento delle seguenti prescrizioni - La vegetazione non infestante presente andrà salvaguardata; per eventuali tagli di vegetazione andrà avanzata idonea istanza preventiva agli Enti competenti, corredata da studio dell'impianto di compensazione a cura di Tecnico Botanico o Agronomo.*
- Al fine di armonizzare l'impianto nel contesto paesaggistico tutelato, sia previsto l'uso di materiali e finiture più idonei all'area agricola.
  - In particolare per mitigare l'inserimento del volume fuori terra in "cemento grezzo" a vista, si provveda ad idonea intonacatura e tinteggiatura con cromie afferenti alla gamma delle terre; inoltre si provveda ad opportuno mascheramento di prossimità dei macchinari posti sopra la copertura (sistema combinato sgrigliatura e dissabbatura) tramite schermatura lignea o metallica con finiture opache simil-legno o corten.
  - Per la recinzione si eviti la realizzazione di un bauletto in calcestruzzo a vista e si adottino elementi più idonei all'ambito del paesaggio agrario, quali ad es. semplici paletti in legno, simil-legno o verdi e rete metallica di cromia marrone o verde e finiture non riflettenti.

- Per le tubazioni e gli elementi metallici (es. scala, grigliati, tettoia, parapetti, ecc.), nonché per tutti gli infissi, siano utilizzate finiture opache e opportune tinteggiature in armonia con il contesto paesaggistico (colori nella tonalità delle terre o del verde).

- Per la sistemazione dell'area si richiede di adottare materiali naturali, drenanti ed ecologici, quali stabilizzati o terra battuta, di colorazione afferente alla gamma delle terre.

- Sia implementato l'impianto di alberature in continuità visiva e funzionale con le specie già presenti, sia all'esterno che all'interno dell'area recintata, al fine di mitigare ulteriormente l'impatto delle strutture e degli annessi del depuratore, con particolare riguardo ai manufatti posti a maggiore altezza; siano altresì opportunamente mitigati tramite quinte di vegetazione le aree di stoccaggio materiali.

*Per quanto attiene alla Tutela Archeologica:*

- con riferimento alla Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico trasmessa da codesta Amministrazione, si condividono in linea di massima le valutazioni espresse e si specifica che le lavorazioni non ricadono in aree note per precedenti rinvenimenti di natura archeologica, pertanto non si ritiene di attivare le procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico previste dall'art. 25, comma 8 e ss, del D.lgs 50/2016.

- L'intervento si situa comunque in prossimità di aree a rischio archeologico, pertanto questa Soprintendenza nell'esprimere il proprio nulla osta - per quanto di stretta competenza archeologica - all'inizio delle opere in programma, richiede che le operazioni di scavo siano condotte in regime di sorveglianza archeologica con oneri a carico di codesta Committenza da parte di archeologi in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014.

- Si rimane in attesa di conoscere il nominativo del professionista incaricato e della data di inizio lavori.

- In caso di rinvenimenti di natura archeologica (reperti, strutture e/o stratificazioni antropiche) le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, a seguito della valutazione dell'interferenza con le opere a progetto.

- Si ricorda l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).”;

**Attestata** la verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi della Legge n. 190/2012 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, e di cause di incompatibilità e di cui al D.Lgs. n. 39/2013 alla sottoscrizione del presente atto;

**Visto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 143 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, l'opera pubblica entrerà a far parte del demanio del Comune di Mogliano, ai sensi degli articoli 822 e seguenti del codice civile e che tali beni sono inalienabili se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge, con tutte le conseguenze e responsabilità del caso;

che ai sensi dell'art. 158 bis del D.lgs 152/2006, il provvedimento conclusivo comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, nel caso in specie, anche variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza dei Servizi sono risultati conformi ai termini dettati dall'art. 14bis comma 2 lettera c) della L. 241/90 e s.m.i.;

che il Responsabile del Procedimento, in esito alle risultanze della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. ha demandato, sulla base della vigente normativa ed in conformità all'art. 6 c. 1 lettera e) della succitata norma, al Direttore Generale

l'assunzione del provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi;

**Considerati**

la L. n. 241 del 7 Agosto 1990 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", e in particolare l'art. n.158 bis così come modificato dal D.L. n. 133/2014 e dalla Legge di conversione n. 164/2014;

il DPR 207/2010 per quanto ancora in vigore;

la Legge Regionale n. 30/2011 e ss.mm.ii.;

**DETERMINA**

1. di fare proprie e condividere tutte le motivazioni in premessa;
2. la **conclusione POSITIVA** della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 bis comma 5 della L. 241/90 e s.m.i.;
3. di fare proprie le prescrizioni e le raccomandazioni espresse dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria, riportate nel verbale allegato alla presente e a cui il progetto esecutivo denominato "Rete depurativa Comune di Mogliano. Realizzazione nuovo impianto di depurazione" dovrà essere adeguato prima delle procedure di appalto;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 per l'approvazione di propria competenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. del progetto definitivo;
5. di trasmettere il presente decreto, ai sensi dell'art. 14-quater c.4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. agli Enti convocati per la Conferenza dei Servizi per eventuali osservazioni che dovranno pervenire entro 20 giorni dal ricevimento dello stesso;
6. di dare atto che **l'approvazione da parte dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento ai sensi del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;**
7. di dare atto che le prescrizioni degli Enti convocati, risultano compatibili con quanto già previsto dalla progettazione Definitiva e che l'opera, per disposizione di legge, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs n. 152/2006 art. 143 c. 1, entrerà a far parte del demanio del Comune di Mogliano, ai sensi dell'art. 822 e seguenti del codice civile e sono inalienabili, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge, con tutte le conseguenze e responsabilità del caso;
8. di dare atto che Tennacola s.p.a quale ente attuatore del progetto denominato "Rete Depurativa Comune di Mogliano: Realizzazione Nuovo Impianto di Depurazione" dovrà attenersi alla normativa vigente e alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni, e prescrizioni riportate nelle note degli Enti come riportate nel verbale della Conferenza dei Servizi allegato alla presente Determina;

Inoltre

**RENDE NOTO**

Che il presente provvedimento è efficace dalla data della sua emanazione e consegue all'approvazione, con prescrizioni, da parte di tutte le amministrazioni coinvolte nella Conferenza dei Servizi. Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla notifica ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso Tennacola SpA con sede in via Prati n. 20 a Sant'Elpidio a Mare e presso gli uffici dell'AATO n. 4 con sede in via Porta Romana n. 142 a Sant'Elpidio a Mare, e sono accessibili da parte di



chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalla vigente normativa in materia di accesso ai documenti amministrativi ai sensi dell'art. 22 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. e del DPR 184/2006 e s.m.i. o ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 33/2013 come modificato dal D. Lgs 97/2016.

Il presente atto è integralmente pubblicato sul sito web di Tennacola SpA e dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.4 per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Giovanni Mattiozzi



Allegati:

- verbale di conclusione della Conferenza dei Servizi redatto dal RUP Geom. Roberto Minnucci;
- Allegati al verbale.